

Siracusa. Errori Tari sulle pertinenze, rifatti i conti: 200.000 euro da restituire ai contribuenti

La bufera scoppiata sulla Tari "gonfiata" per via degli errori di conteggio commessi da alcuni Comuni ha toccato anche Siracusa. Per procedere al rimborso di quanto pagato in eccesso dai contribuenti si attende lo schema interpretativo del Ministero delle Finanze. Intanto si rifanno i conti. Viene fuori, così, che nel capoluogo aretuseo ammonta a circa 200.000 euro la somma da restituire (su 29 milioni complessivi di gettito Tari).

Come spiegano dagli uffici della fiscalità locale, gli errori sulle pertinenze sono comunque limitati. Anzitutto perchè sul primo garage non viene computata quota Tari ma solo dal secondo (quota fissa).

Quei 200.000 euro circa, con ogni probabilità, verranno spalmati come sconto su tutte le 54.000 utenze di Siracusa nella prima rata Tari del 2018. Poco meno di un euro di ribasso per utenza. Non saranno comunque necessarie variazioni di bilancio e i cittadini non saranno costretti a chiedere il rimborso presentando istanze. Avverrà in automatico, ma solo dopo i chiarimenti attesi dal Mef.

Ciò non toglie che, dopo le verifiche, si potrebbe anche decidere di rimettere mano al regolamento della tariffa. Possibilista, su questa eventualità, l'assessore alla fiscalità locale, Gianluca Scrofani.

Intanto arrivano nelle case dei siracusani le bollette a conguaglio. Sorpresa per l'assenza di scontistica legata alla quantità di rifiuti conferiti nei centri comunali di raccolta in maniera differenziata: l'agevolazione verrà conteggiata nel 2018.

Un siracusano ai "Soliti ignoti", vittoria sfiorata su Rai Uno con Amadeus

Non ha vinto i 27.500 euro accumulati nel corso della trasmissione, ma è stata comunque una bella esperienza per Daniele, architetto siracusano che ieri ha partecipato a "I soliti ignoti". Concorrente sfortunato ma simpatico, in onda ieri sera con Amadeus, alla ricerca della giusta associazione tra volti e mestieri e poi ancora nel tentativo di indovinare chi fosse il fratello di un altro tra quanti si trovava davanti. Per rivedere la puntata, [clicca qui](#)

Siracusa. Canale Galermi, 1 milione e mezzo di euro dalla Regione. Vinciullo: "Impegno mantenuto"

Una somma di 520 mila euro per un triennio, quindi 1.560.000 euro in totale, per riparare il canale Galermi. A tornare sul tema è Vincenzo Vinciullo, Presidente della Commissione 'Bilancio e Programmazione' dell'Ars.

"In fase di assegnazione delle risorse-ricorda- dati i ritardi con i quali queste risorse sono state richieste, anche altri canali, che non hanno il pregio storico e la valenza

archeologica del canale Galermi, sono stati inseriti fra i destinatari di questo provvedimento. Il Consorzio di Bonifica ha presentato un progetto che, ottenute le autorizzazioni dei vari Enti, è stato sottoposto all'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente per consentire di accedere al Demanio fluviale ed eseguire i lavori necessari alla sua riparazione. L'Assessorato, così come era doveroso fare, ha autorizzato l'accesso ed ha autorizzato anche il Consorzio di Bonifica ad eseguire tutti i lavori in modo da ripristinare la funzione idraulica del canale e per evitare che le occlusioni che si sono realizzate in questi ultimi mesi possano causare rischi imminenti per la pubblica e la privata incolumità".

Siracusa. Lavori in corso in via Landolina, limitazioni al traffico dal 15 novembre al 7 dicembre

Chiusa per lavori via Landolina. Un intervento di Enel con un cantiere su strada fino al 7 dicembre. Chiusura al traffico e, ovviamente, divieto di sosta. Ad eseguire i lavori, su supervisione Enel, l'impresa Reitano srl che dovrà anche dare giusta comunicazione ai commercianti della zona.

Al termine delle operazioni, è fatto obbligo alla ditta ripristinare integralmente il manto stradale e la segnaletica oltre a verificare la superficie stradale sia libera da polveri o detriti.

Siracusa. La risposta alla sfida lanciata dalla criminalità: più pattugliamenti e più telecamere

E' stata anticipata ad ieri pomeriggio la riunione del comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica. In Prefettura, insieme ai vertici provinciali delle forze dell'ordine, anche il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, vittima di un atto intimidatorio lo scorso martedì.

Con il prefetto Giuseppe Castaldo è stato affrontato il momento delicato che la città capoluogo sta vivendo. Una recrudescenza di episodi criminali – tra cui due bombe carta e l'incendio all'auto del primo cittadino – che richiede un innalzamento del livello di guardia. Sebbene non si possa parlare di una regia unica e di criminalità organizzata – gli episodi sono considerati slegati uno dall'altro – chiara la strategia emersa al termine del confronto.

Da subito aumentata la presenza e la visibilità di pattuglie di Carabinieri, Polizia e Guardia di Finanza in luoghi ritenuti "sensibili". Un pattugliamento intensificato, in vari orari, anche per far percepire ai cittadini la vicinanza delle forze dell'ordine il cui numero dovrebbe crescere – come uomini – nel giro di poche settimane.

Definite anche le modalità per accedere, grazie alla cabina di regia della Prefettura, al Patto per la Sicurezza ed ai fondi correlati, che verranno utilizzati da subito per aumentare le telecamere di vigilanza presenti in città. Al vaglio anche la possibilità di implementare la rete video attingendo alle

immagini degli impianti dei singoli esercenti.

Siracusa. Lavoro irregolare, controlli dei carabinieri: 3 denunciati e 4 aziende sospese: sanzioni per 70.000 euro

I Carabinieri del N.I.L. di Siracusa, congiuntamente a Militari del Comando Provinciale e Personale esperto in materia di Sicurezza sul Lavoro dell'Ispettorato Territoriale, su impulso e d'intesa con il Dirigenti dell'I.T.L., hanno eseguito 15 accessi ispettivi e controllato le posizioni lavorative di 68 dipendenti.

I controlli dell'ultima decade del mese di Ottobre si sono svolti in diversi Comuni del territorio provinciale al fine di ottimizzare la presenza dello Stato in difesa della legalità.

Individuati 17 lavoratori in nero su 68 posizioni lavorative verificate, ossia un lavoratore su quattro era occupato senza alcuna tutela previdenziale ed assicurativa. "Il contrasto allo sfruttamento dei lavoratori è uno degli obiettivi primari perseguiti dal Comando Tutela Lavoro" – come sottolinea il Comandante del Gruppo Tutela Lavoro di Palermo Ten. Col. Pierluigi Buonomo – "ed anche grazie alle novità introdotte in materia di lotta al caporalato, per realizzare tale obiettivo sarà dato massimo impulso all'attività ispettiva."

Sono state sospese 4 attività imprenditoriali per avere impiegato lavoratori in nero oltre la soglia del 20 % della forza occupata al momento dell'accesso ispettivo.

In particolare, la sospensione dell'attività è stata disposta in:

- un hotel di Siracusa, che aveva occupato 1 inserviente su 2 in nero. (50%);
- una azienda agricola di Pachino che aveva occupato 6 braccianti su 6 in nero. (100%);
- un ristorante di Avola che aveva occupato 4 camerieri su 7 in nero. (57%);
- una casa di riposo di Carlentini, che aveva occupato 3 inservienti su 7 in nero. (43%);

Sono stati inoltre deferiti alla Procura della Repubblica del Tribunale di Siracusa, tre imprenditori per avere violato norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs 81/08; in particolare:

- il primo, per quanto riguarda la prevenzione sui rischi di caduta dall'alto;
- il secondo, per quanto riguarda il rischio da esposizione ad agenti chimici nocivi per la salute;
- il terzo, per quanto riguarda la mancata tutela dei lavoratori per esposizione al rischio di incendio.

Le sanzioni amministrative e le ammende complessivamente contestate ammontano a quasi € 70.000,00.

La tutela delle norme sul lavoro sarà assicurata dai Carabinieri del Nucleo Ispettorato del Lavoro in tutte le fasce orarie per garantire il rispetto delle regole in un mondo del lavoro che, roso dalla precarietà, danneggia tutti quegli imprenditori onesti che rispettano i C.C.N.L..

Siracusa. Per salvare il

Parco Robinson si fa avanti una associazione: custodia e vigilanza a costo zero

Abbandonato ai vandali ed agli incivili, il parco Robinson di Bosco Minniti attende il colpo di grazia. La grande area a verde (una volta) e attrezzata (una volta) nel popolare quartiere Akradina è diventata negli anni terra di nessuno, dove razzie e furti sono ormai quotidianità.

Con coraggio, prova a cambiare il triste andazzo l'associazione Club Siracusa C.B. Zeus. Il presidente, Francesco Fazzina, ha incontrato i vertici della Circoscrizione formalizzando, nel corso di un'apposita riunione di Consiglio, la richiesta di affidamento in custodia h24 del parco.

L'associazione è disponibile a prendersi cura della struttura senza gravare sulle casse comunali. Chiede, però, che il Comune provveda a ripristinare la recinzione esterna (rubata in alcuni tratti, ndr) e l'edificio che si trova all'interno del parco. Previsto il coinvolgimento di altre associazioni, anche di protezione civile, da coinvolgere in iniziative per la manutenzione, pulizia oltre che – ovviamente- controllo del bene comunale.

La proposta è stata inviata agli uffici comunali e attende adesso pronta risposta.

Siracusa. Reddito di

inclusione, dal primo dicembre si presentano le domande: ecco come

(c.s.) “Dal prossimo 1 dicembre possono essere presentate le domande per l'erogazione del reddito di inclusione, previsto dalla recente normativa in materia di contrasto alla povertà. Il REI sarà erogato dal 1° gennaio 2018. Invito quanti sono interessati a recarsi presso gli uffici del settore Servizi sociali o presso le Circoscrizioni di appartenenza dove potranno trovare la massima assistenza”: lo dichiara l'assessore alle Politiche sociali, Giovanni Sallicano.

Il Rei, che si compone di due parti, prevede un beneficio economico erogato mensilmente attraverso una carta di pagamento elettronica; e un progetto personalizzato di attivazione di inclusione sociale e lavorativa.

Stringenti i requisiti richiesti: il “Rei” potrà essere erogato alle famiglie al cui interno ci sia la presenza di un minorenni, di una persona con disabilità con un suo genitore o tutore, di una donna in stato di gravidanza accertata, o di un componente che abbia compiuto 55 anni con specifici requisiti di disoccupazione.

A questo va aggiunto un valore ISRE in corso di validità non superiore a 6mila euro o un valore ISEE non superiore a 3mila euro; un patrimonio immobiliare, diverso dalla casa di abitazione, del valore non superiore a 20mila euro; un patrimonio mobiliare, quali deposito e conti correnti, non superiore a 10mila euro, ridotto a 8mila per la coppia e a 6mila per la persona sola. Infine l'assenza di percezione di prestazioni NASpI, di ammortizzatori sociali di sostegno in caso di disoccupazione involontaria; non possesso di autoveicoli o motoveicoli immatricolati la prima volta nei 24 mesi precedenti la richiesta, con esclusione di quelli destinati a persone con disabilità.

Il beneficio economico varia in base al numero dei componenti il nucleo familiare e alle risorse già in possesso, andando da un minimo di 187,50 euro fino a 485,41 al mese.

La misura, concessa per un periodo massimo di 18 mesi, è rinnovabile per altri 12 .

Subito i centri di rianimazione di Lentini e Avola: input di Vinciullo, Marziano e Cirone al nuovo governo regionale

“Aprire subito i due centri di rianimazione previsti presso il presidio ospedaliero di Lentini e quello di Avola/Noto, per i quali sono già pronti i due reparti ed è stata già predisposta l’assunzione del personale”. La richiesta parte dai deputati regionali uscenti Marika Cirone Di Marco e Vincenzo Vinciullo e dell’assessore uscente Bruno Marziano.

“Assicuriamo-spiegano in una nota congiunta- la nostra disponibilità ad esercitare ogni iniziativa utile a potenziare azioni amministrative che supportino il nostro territorio. Con questo spirito si ricorda che il presidio ospedaliero di Lentini e quello di Avola/Noto sono due centri essenziali per dare seguito all’approvazione dell’Atto aziendale della provincia di Siracusa e della dotazione organica ad esso connessa. Già da tempo attrezzati sul piano delle tecnologie e dei locali, i due centri di rianimazione sono ancora in attesa che il reclutamento, già avviato, completi il suo percorso entro l’1 gennaio 2018 ed è necessario che sia confermata

l'integrazione Finanziaria, già definita, concordata e condivisa con il precedente Governo" . Richiesta anche riguardo il centro amianto di Augusta, affinché "venga consolidato il percorso già avviato, così da poter raggiungere le tappe già programmate per farne un centro di eccellenza, con professionalità di primo livello, e rispettare, così, quanto previsto dalla legge attualmente ancora in vigore".

Siracusa. "Cambiamo l'aria", raccolta firma sabato in Largo XXV Luglio

Si chiama "Cambiamo l'Aria" ed è la campagna nazionale promossa dal comitato nazionale "Legge Rifiuti Zero" a cui aderisce anche Siracusa. Banchetto di raccolta firme sabato 18 novembre, dalle 17 alle 22, in piazzale XXV Luglio.

L'associazione Rifiuti Zero Siracusa sposa il "Firma Day" perchè Siracusa "è città che si trova a ridosso di un sito sensibile, quello del polo petrolchimico, che è causa di immissione nell'atmosfera di sostanze inquinanti ed odorigene che destano notevole preoccupazione fra i cittadini del quadrilatero Augusta, Melilli, Priolo e Siracusa", spiega il portavoce Salvo La Delfa.

Attraverso la raccolta firme si richiedono, a livello nazionale, urgenti misure correttive necessarie per invertire la situazione ambientale critica, testimoniata anche dal rapporto "EcoSistema Urbano 2017".

La campagna è a supporto del ricorso al Tar Lazio per l'abrogazione dell'art. 35 del "Sblocca-Italia" ed è mirata a raccogliere firme per tre diverse petizioni da presentare al Parlamento italiano per introdurre modifiche alla Legge

549/1995 ed al T.U. Ambiente D.Lgs. 15/2/2016. “Dobbiamo colmare il vuoto normativo nazionale sul diffuso e nocivo inquinamento olfattivo prodotto dagli impianti industriali e per incrementare fortemente l’importo del contributo Conai destinato ai Comuni per essere utilizzato per attività di raccolta, riciclaggio e recupero delle varie frazioni differenziate”, dice ancora La Delfa.